Sintesi dei principali contenuti del Milleproroghe, il maxiemendamento interamente sostitutivo del decreto-legge recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie:

Proroghe - l'articolo 1 proroga al 31 marzo 2011 la scadenza dei termini e dei "regimi giuridici" indicati nella Tabella 1 allegata e autorizza il Governo a disporre con D.P.C.M. un'eventuale ulteriore proroga fino al **30 aprile 2012**. Tra le disposizioni indicate nella tabella:

- **Mancata approvazione dei bilanci degli enti locali** - si prorogano le disposizioni previste dall'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge 314/2004, concernenti l'ipotesi di scioglimento dei consigli comunali per mancata approvazione del bilancio nei termini previsti e di attribuzione al prefetto dei

relativi poteri, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- **Carta di identità** - proroga del termine a decorrere dal quale le carte di identità dovranno essere rilasciate munite, oltre che della fotografia, anche delle impronte digitali del titolare.

- **Albo segretari comunali** – prorogato il termine e decorrere dal quale è soppresso il contributo a carico dei Comuni e delle Province per l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali e il termine a decorrere dal quale i contributi ordinari a favore dei medesimi enti locali sono ridotti in maniera corrispondente.

- **Funzionalità Autorità d'ambito territoriale -** differito il termine per la soppressione delle ATO per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche e per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;.

- **Discariche** - proroga del termine di entrata in vigore del divieto di smaltimento in discarica dei rifiuti con PCI (Potere calorifico inferiore) superiore a 13000 kJ/Kg.

- **Rifiuti** - prorogato il regime transitorio che attribuisce alla competenza dei comuni le attività di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata. E' prorogato, inoltre, il regime transitorio (art. 11 d.l. n. 195/2009) sulle modalità di calcolo e riscossione della tassa per smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e della tariffa integrata ambientale (TIA).

- **Servizi pubblici non di linea** - prorogato il termine per l'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture concernente disposizioni tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio taxi e noleggio con conducente.

- **Diritti aeroportuali** - proroga del termine per l'aggiornamento, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato; viene, inoltre, prorogata la decadenza dal medesimo aggiornamento in caso di mancata presentazione, da parte dei concessionari aeroportuali, dell'istanza di stipula del contratto di programma.

- Proroga (articolo 5, comma 7, del medesimo decreto-legge 194/2009) del blocco generalizzato delle tariffe, con le esclusioni, già previste, relative: ai servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva; ai servizi ferroviari oggetto di obbligo di servizio pubblico; alle tariffe postali agevolate.

- **Concessioni aeroportuali** - prorogato il termine per la conclusione di procedimenti di rilascio di alcune concessioni aeroportuali. La proroga si rende necessaria al fine di non interrompere i procedimenti di dismissione di beni demaniali militari per la loro riconversione in demanio civile, all'esame del gruppo di lavoro di vertice istituito presso il Ministero della difesa.

- **Verifiche sismiche -** proroga del termine entro cui i proprietari di edifici di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché i proprietari di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, sono tenuti ad effettuare le prescritte verifiche tecniche sui citati edifici ed opere. Prorogato il termine entro il quale le verifiche sismiche sulle grandi dighe devono essere trasmesse alla compente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture per la relativa approvazione.

- **Funivie -** slitta il termine per l'ammodernamento degli impianti a fune.

- **Patentino motorini -** arriva il foglio rosa anche per i motorini e le minicar per il periodo compreso tra la prova di teoria e quella pratica.

- **Esecutori lavori pubblici -** proroga dei termini di efficacia delle norme transitorie contenute nel Codice dei contratti pubblici concernenti i requisiti di qualificazione richiesti ai soggetti esecutori di lavori pubblici e i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria richiesti per l'affidamento di incarichi di progettazione.

- **Internet point** – si proroga al 31 dicembre 2011 l'obbligo di ottenere una licenza dal questore per l'apertura di *internet point* e si abrogano, invece, le disposizioni di rango primario che prevedono l'obbligo per i titolari e i gestori di *internet point* di identificare gli utenti e di monitorarne l'attività.

- **Farmaci** – si disciplina la modalità con cui il Servizio sanitario nazionale, nel procedere alla corresponsione alle farmacie di quanto dovuto, trattiene una quota del prezzo ad ulteriore titolo di sconto, con particolare riferimento al rapporto con quanto già previsto dalla previgente normativa.

- **Adempimenti dei sostituti d'imposta -** proroga del termine a decorrere dal quale i sostituti d'imposta dovranno comunicare mensilmente in via telematica i dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo delle ritenute fiscali e dei relativi conguagli, per il calcolo dei contributi, per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'erogazione delle prestazioni.

- **Accesso ai servizi erogati in rete dalla PA** - proroga del termine a decorrere del quale non è più consentito l'accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni, con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi.

- **Riscossione entrate enti locali -** la proroga si riferisce al termine del 31 dicembre 2010 previsto dalla disciplina dell'attività di riscossione delle entrate locali. L'articolo 3, comma 24, del decreto-legge n. 203 del 2005 dispone in merito al trasferimento ad altre società, da parte delle aziende concessionarie, del ramo d'azienda relativo alle attività svolte in regime di concessione per conto degli enti locali e alle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e altre entrate delle province e dei comuni. Per effetto di tale trasferimento, consentito sino al momento della cessione anche parziale del proprio capitale a Riscossione Spa da parte delle aziende concessionarie, le società acquirenti potranno gestire le suddette attività sino al 31 dicembre 2010. Qualora la predetta attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi locali non sia stata trasferita

dalla società concessionaria ad altra società, essa viene gestita - ai sensi del comma 25 - da Riscossione Spa o dalla sue società partecipate fino al 31 dicembre 2010. Tale termine del 31 dicembre 2010, richiamato dai commi 24 e 25, è quindi oggetto della proroga.

5 per mille – le disposizioni concernenti il 5 per mille dell'IRE sono prorogate anche all'esercizio finanziario 2011 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2010.

Demolizioni immobili Campania - sono sospese, fino al 31 dicembre 2011, le demolizioni, disposte a seguito di sentenza penale, di immobili siti nel territorio della
Regione Campania, destinati esclusivamente a prima abitazione e stabilmente occupati da soggetti sforniti di altra risorsa abitativa.

Ciclo rifiuti - prevista la possibilità di aumentare, per coprire integralmente il costo del servizio rifiuti, la copertura integrale dei costi del ciclo dei rifiuti mediante aumenti delle imposizioni tributarie attribuite agli enti locali secondo le seguenti modalità: la Regione interessata da calamità naturali può prevedere aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, delle imposizioni tributarie, nonché di elevare la misura dell'imposta regionale un'imposta regionale sulla benzina per autotrazione, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita; comuni e province possono deliberare una maggiorazione della previste addizionali all'accisa sull'energia elettrica in misura non superiore al vigente importo delle addizionali. I comuni della regione Campania, ai quali è stata applicata la riduzione dei trasferimenti erariali (compartecipazione al gettito IRPEF e gettito d'imposta RC auto) in quanto debitori nei confronti del Dipartimento della protezione civile in relazione al ciclo di gestione dei rifiuti, deliberino, a decorrere dall'anno 2011, una maggiorazione della prevista addizionale dell'accisa sull'energia elettrica, in modo da determinare un gettito non inferiore all'importo dei ridotti trasferimenti, aumentato del 10 per cento.

Autorità portuali - entro il termine del 15 marzo 2011, sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o dall'assegnazione.

Quote latte - sono differiti al 30 giugno 2011 i termini per il pagamento degli importi con scadenza 31 dicembre 2010 previsti dai piani di rateizzazione.

Abruzzo - per i versamenti e gli adempimenti fiscali prevista la sospensione delle rate in scadenza tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2011. Al 31 dicembre 2011 è prevista la proroga del termine per adempimenti tributari diversi dai versamenti.

Graduatorie insegnanti – fino al 31 agosto 2012 è prorogato il termine di efficacia delle graduatorie ad esaurimento del personale docente della scuola. Dall'anno scolastico 2011/2012 l'inserimento nella prima fascia delle graduatorie di istituto è consentito esclusivamente a coloro che sono inseriti nelle graduatorie ad esaurimento della provincia in cui ha sede l'istituzione scolastica richiesta.

Fondo passaggio al digitale - sono prorogati per l'anno 2011 gli interventi previsti dalla finanziaria 2007 in materia di transizione al digitale (art. 1, commi 927, 928 e 929 legge n. 296/2006). E' stata autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2011, da destinare al rifinanziamento del Fondo.

Regime transitorio trasporto pubblico locale - viene differito il termine per indire le gare con cui le Regioni potranno affidare il trasporto pubblico locale.

Controversie lavoro – prorogata ancora di un anno l'esenzione dal pagamento del contributo unificato per le controversie in materia di lavoro davanti alla Corte di cassazione.

Rifiuti ferrosi - il termine del 31 dicembre 2010 per la fine dell'ammissione in discarica di alcuni rifiuti non vale per i rifiuti provenienti dalla frantumazione degli autoveicoli a fine vita e dei rottami ferrosi per i quali sono autorizzate discariche mono dedicate che possono continuare ad operare nei limiti delle capacità autorizzate al 1º gennaio 2011.

Case fantasma - slitta al 30 aprile 2011 il termine per la denuncia delle case fantasma. L'Agenzia del Territorio notifica gli atti di attribuzione della rendita presunta mediante affissione all'albo pretorio dei Comuni dove sono ubicati gli immobili, e dandone notizia nella Gazzetta Ufficiale, sul sito internet dell'Agenzia del Territorio, presso gli Uffici provinciali ed i Comuni interessati. In deroga alle disposizioni vigenti, la rendita catastale presunta (e quella proposta o attribuita come definitiva) produce effetti fiscali dalla sua iscrizione in catasto, con decorrenza dal 1º gennaio dell'anno 2007, salva la prova contraria. Le procedure per l'attribuzione della rendita presunta sono estese anche agli immobili non dichiarati in catasto a far data dal 2 maggio 2011. Si tratta dei fabbricati iscritti al catasto terreni senza i requisiti della ruralità ai fini fiscali, nonché quelli che non risultano dichiarati al catasto immobili, il cui elenco l'Agenzia del Territorio è chiamata a trasmettere a ciascun comune, con apposito comunicato da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale.

Piano di rientro debito Roma - proroga al 31 dicembre 2011 del termine per la conclusione delle operazioni di dismissione immobiliare finalizzata all'erogazione di una quota dell'anticipazione in favore del Commissario straordinario di Governo del comune di Roma e alla sua estinzione entro il 31 dicembre 2010. Viene considerata urgente l'alienazione degli immobili militari oggetto di valorizzazione di cui al protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero della difesa e il comune di Roma. A tal fine i predetti immobili sono alienati dall'agenzia del Demanio mediante la procedura della trattativa privata. I relativi proventi sono destinati al bilancio dello Stato fino alla concorrenza di 500 milioni di euro, mentre la parte eccedente è destinata a reperire le risorse necessarie al Ministero della difesa per le attività di riallocazione delle funzioni svolte negli immobili alienati.

Città metropolitane - il terzo periodo del co. 2 dell'art. 82 del TUEL si interpreta con effetto dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nel senso che per le città metropolitane si intendono i comuni capoluogo di regione come individuati negli articoli 23 e24 della legge n. 42 del 2009.

Organi città metropolitane – nei comuni con più di un milione di abitanti (Roma e Milano) i consiglieri comunali non subiscono il previsto taglio (da 60 a 48 membri). Le giunte potranno, a partire dal 1° marzo, essere composte da 15 membri, più il sindaco.
Nelle città con più di 250 mila abitanti sono reintrodotti i gettoni di presenza per i consiglieri di zona e di quartiere. Previsti anche permessi retribuiti per i consiglieri.

Piani rientro debito sanitario - Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, è autorizzato a sottoscrivere, con le regioni sottoposte ai piani di rientro dal deficit nella sanità, accordi di programma per il finanziamento successivo di interventi già realizzati dalle regioni con oneri a carico del fondo sanitario corrente. Le risorse da utilizzare sono quelle previste all'articolo 20 della legge n. 67/1988 e s.m.i. Tali accordi sono sottoscrivibili a condizione che gli interventi suddetti risultino coerenti con la complessiva programmazione degli interventi di edilizia sanitaria nelle regioni interessate, come ridefinita in attuazione dei rispettivi Piani di rientro e coerentemente con l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome del 28 febbraio 2008, per la definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità.

CIVIT – al fine di garantire, senza pregiudizio per le amministrazioni di provenienza, la prosecuzione della attività della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, si precisa che all'atto dell'accettazione della nomina i componenti, se dipendenti da pubblica amministrazione o magistrati in attività di servizio, sono collocati fuori ruolo, se ne fanno richiesta. La facoltà di essere collocati fuori ruolo, se richiesta, si applica anche ai componenti in carica alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge in esame che continuano ad operare fino al termine del mandato.

Stampa e TV - prorogato al 31 dicembre 2012 il divieto di incroci tra il settore della stampa e quello della televisione.

Fondazioni lirico-sinfoniche - è previsto, per il 2011, un contributo di 3 milioni di euro per ciascuna delle fondazioni lirico-sinfoniche il cui costo del personale, nell'ultimo bilancio approvato, non sia superiore ad un rapporto 2 a 1 rispetto all'ammontare dei ricavi dai biglietti e che hanno avuto ricavi provenienti dalla biglietteria non inferiori, nell'ultimo bilancio approvato, al 70 per cento dell'ammontare del contributo statale. La dotazione del Fondo unico per lo spettacolo è integrata per l'anno 2011 di 15 milioni di euro da destinare alle altre fondazioni liriche.

Ammortamento mutui - prorogate al 31 dicembre 2011 le operazioni di sospensione dell'ammortamento dei mutui; le garanzie ipotecarie già prestate continuano ad assistere il rimborso, secondo le modalità convenute, del debito che risulti all'originaria data di scadenza di detto mutuo. La disposizione si applica anche al finanziamento erogato dalla banca al mutuatario in qualità di debitore ceduto nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione con cessione dei crediti al fine di consentire il rimborso del mutuo al cessionario secondo il piano di ammortamento in essere al momento della sospensione e per l'importo delle rate oggetto della sospensione stessa.

Rateizzazione debiti fiscali - i contribuenti che hanno ottenuto una dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo hanno diritto ad un ulteriore differimento. Le dilazioni concesse fino alla data di entrata in vigore del decreto-legge, possono avere un ulteriore proroga, fino a settantadue mesi, a condizione che il debitore possa provare un temporaneo peggioramento della situazione di difficoltà.

Rimborsi elettorali - il termine per la presentazione della richiesta dei rimborsi delle spese per le consultazioni elettorali relative al rinnovo dei Consigli delle regioni a statuto ordinario del 28 e 29 marzo 2010, è differito al trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge.

Proscioglimento - All'articolo 3, comma 57, legge n. 350 del 2003, eliminato il riferimento ai cinque anni antecedenti la data di entrata in vigore della legge per il proscioglimento del pubblico dipendente che sia stato sospeso dal servizio o dalla funzione e, comunque, dall'impiego o abbia chiesto di essere collocato anticipatamente in quiescenza a seguito di un procedimento penale conclusosi con sentenza definitiva di proscioglimento anche se già collocato in quiescenza alla data di entrata in vigore della presente legge. Per i provvedimenti di proscioglimento pronunciati in data antecedente a quella di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il termine per la presentazione delle domande di prolungamento o il ripristino del rapporto di impiego, anche oltre i limiti di età previsti dalla legge, comprese eventuali proroghe, per un periodo pari a quello della durata complessiva della sospensione ingiustamente subita decorre dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.
Dall'applicazione delle norme del presente articolo non può derivare una permanenza in servizio superiore di oltre cinque anni ai limiti massimi previsti dai rispettivi ordinamenti.».

Patto stabilità Regioni - dal calcolo delle spese finali per il patto di stabilità delle regioni (art. 1, c. 129, legge n. 220 del 2010) sono escluse le spese finanziate con le risorse di cui all'articolo 1, commi 6, 7

(contratti di servizio trasporto ferroviario) e 38 (Fondo politiche sociali nel limite di 200 milioni di euro). Ai fini della determinazione degli obiettivi di ciascuna Regione, le spese sono valutate considerando le spese correnti riclassificate secondo la qualifica funzionale" Ordinamento degli uffici - Amministrazione generale ed organi istituzionali" ponderate con un coefficiente inferiore a 1 e le spese in conto capitale ponderate con un coefficiente superiore a 1. La ponderazione di cui al presente comma è determinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, assumendo a riferimento i dati comunicati in attuazione dell'articolo 19-bis del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, valutati su base omogenea. Le disposizioni del presente comma si applicano nell'anno successivo a quello di emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al presente comma.
Le regioni cui si applicano limiti alla spesa possono ridefinire il proprio obiettivo di cassa attraverso una corrispondente riduzione dell'obiettivo degli impegni di parte corrente relativi agli interessi passivi e oneri finanziari diversi, alla spesa di personale, ai trasferimenti correnti e continuativi a imprese pubbliche e private, a famiglie e a istituzioni sociali private, alla produzione di servizi in economia e all'acquisizione di servizi e forniture calcolati con riferimento alla media dei corrispondenti impegni del triennio 2007-2009
Ai fini dell'applicazione del comma 138 (con cui le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza), le Regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali.
Gli enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle Regioni e alle Province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. Entro il termine del 31 ottobre, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.
In favore delle regioni che intervengono ai sensi dei commi 138 e 139 è autorizzato, nel limite del triplo delle somme cedute a rettifica degli obiettivi originari degli enti locali, lo svincolo di destinazione delle somme alle stesse spettanti.
Le Regioni che si trovano nelle condizioni di cui al comma 148 (il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio 2007-2009) si considerano adempienti al patto di stabilità interno a tutti gli effetti se, nell'anno successivo, procedono ad applicare le seguenti prescrizioni: impegnare le spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura non superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. A tal fine riducono l'ammontare complessivo degli stanziamenti relativi alle spese correnti, al netto delle spese per la sanità, ad un importo non superiore a quello annuale minimo dei corrispondenti impegni dell'ultimo triennio; non ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; non procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio che si configurino come elusivi della presente disposizione. A tal fine, il rappresentante legale e il responsabile del servizio finanziario certificano trimestralmente il rispetto delle condizioni. La certificazione è trasmessa, entro i dieci, giorni successivi al termine di ciascun trimestre, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Società enti locali - slitta al 31 dicembre 2013 il termine entro cui i comuni sotto i 30 mila abitanti mettono in liquidazione le società già costituite ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite: abbiano, al 31 dicembre 2013, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi; non abbiano subito, nei precedenti esercizi,

riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio; non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime.

Enti Parco - fino alla data di entrata in vigore di ciascuna legge regionale di riordino e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, i consorzi di funzioni costituiti per la gestione degli Enti Parco istituiti con legge regionale sono esclusi dall'applicazione della disposizione sulla soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, ad eccezione dei bacini imbriferi montani (BIM).

Mutui enti locali - l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, il 10 per cento per l'anno 2012 e l'8 per cento a decorrere dall'anno 2013 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate.

Associazioni enti locali - Anci, Upi, Aiccre, Uncem, Cispel, e le altre associazioni degli enti locali e delle loro aziende con carattere nazionale (ex. Art. 270 del TUEL) sono esonerati dal versare ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dalla riduzione dei costi degli apparati amministrativi prevista dall'art. 6 della d.l. n. 78/2010.

Incompatibilità cariche enti locali - nelle cause di incompatibilità alle cariche di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale (art. 63 TUEL) viene fatta eccezione per i Comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'Ente locale di appartenenza in società sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Proroga programma carta acquisti - per valutare una successiva proroga del programma carta acquisti e favorirne la diffusione tra le fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, è avviata una sperimentazione in favore degli enti caritativi operanti nei comuni con più di 250.000 abitanti. Con DM del ministro del lavoro saranno stabiliti criteri e modalità di selezione degli enti destinatari.
La sperimentazione, finanziata con 50 milioni di euro, ha durata di dodici mesi a decorrere dalla data di concessione delle carte acquisti agli enti caritativi selezionati.

Cessione del quinto – con modifica al DPR n. 180 del 1950 (TU sequestro, pignoramento e cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione) si prevede che "Fino alla data di cessazione del rapporto di lavoro e del relativo rapporto previdenziale, i trattamenti di fine servizio (indennità di buona uscita, indennità di anzianità, indennità premio di servizio) non possono essere ceduti".

Licenziamenti - fino al 31 dicembre 2011 possono proporre l'impugnativa di licenziamento i lavoratori il cui contratto a tempo determinato è cessato prima dell'entrata in vigore del collegato al lavoro.
Estesa agli anni 2012, 2013 e 2014 la possibilità per il dipendente pubblico di richiedere l'esonero dal servizio nel corso dei cinque anni precedenti al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento.

Conciliazione controversie - è prorogata al 30 marzo 2012 l'entrata in vigore della mediazione obbligatoria nelle controversie civile e commerciali, limitatamente alle controversie in materia di condominio e di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti.

Oneri di urbanizzazione - prevista per il 2011 e il 2012 la possibilità per i Comuni di utilizzare il 75% degli oneri di urbanizzazione per la copertura delle spese correnti.

Manifesti elettorali - saranno sanabili le violazioni delle affissioni commesse dal 28 febbraio 2010 all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto. Il previsto versamento di mille euro deve essere effettuato a favore della tesoreria del comune competente o della provincia qualora le violazioni siano state compiute in più di un comune della stessa provincia. In tal caso la provincia provvede al ristoro, proporzionato al valore delle violazioni accertate, ai comuni interessati, ai quali compete l'obbligo di inoltrare alla provincia la relativa richiesta entro il 30 settembre 2011 (anziché 2009). Prorogato al 31 maggio 2012 il termine per il pagamento della sanzione.

Alluvioni - previste risorse a favore delle regioni, Campania, Messina, Veneto e Liguria.

Cinema – prorogata sino al 30 giugno 2011 una serie di incentivi fiscali in favore del settore cinematografico introdotti dalla legge finanziaria 2008 e scaduti nel 2010. Dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 per l'accesso a pagamento nelle sale cinematografiche, ad esclusione di quelle delle comunità ecclesiali o religiose, lo spettatore dovrà versare un contributo speciale pari a un euro. Un decreto interdirigenziale dei Ministeri per i beni e le attività culturali e dell'economia disporrà l'applicazione del contributo anche per le procedure di riscossione e di versamento.

Appalti - slitta la possibilità che per la dimostrazione del requisito della cifra di affari realizzata con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, del requisito dell'adeguata dotazione di attrezzature tecniche e del requisito dell'adeguato organico medio annuo, il periodo di attività documentabile è quello relativo ai migliori cinque anni del decennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto con la Soa per il conseguimento della qualificazione.

Prefetti - differiti i poteri sostitutivi dei prefetti in caso di inadempimento bilanci enti locali (art. 1, comma 1-bis, del d.l. n. 314/20204, legge n. 26/2005).
Apportate modifiche all'articolo 2, comma 93, della legge n. 244/2007, in ordine ai requisiti per la nomina a prefetto e relativo trattamento di quiescenza.
Al fine di assicurare la piena operatività delle nuove prefetture di Monza e della Brianza, di Fermo e di Barletta-Andria-Trani il termine per il conferimento degli incarichi ai rispettivi prefetti è differito fino al quindicesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge.

Sfratti - si differisce al 31 dicembre 2011 il termine in materia di esecuzione degli sfratti (la proroga è limitata a particolari categorie disagiate e serve a consentire alle famiglie sotto sfratto di trovare un'altra abitazione).

Trasferimento immobili - con modifica al TU imposta di registro (DPR n. 131 del 1986) si prevede che l'imposta di registro su atti di trasferimento di immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati è dell'1 per cento se l'intervento cui è finalizzato il trasferimento venga completato entro otto anni dalla stipula dell'atto.

Lavoro accessorio - prorogata la possibilità, per i percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito, di offrire prestazioni di lavoro accessorio in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali e nel limite massimo di 3 mila euro per anno solare.

Concorsi pubblici – si proroga l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, approvate successivamente al 30 settembre 2003, che si intende riferita anche agli idonei nei medesimi concorsi.

Tasse automobilistiche e Irap - prorogata la validità delle leggi regionali sulle tasse automobilistiche e Irap non conformi al dettato statale, al fine di garantire continuità nell'attività di assicurazione del gettito e sino all'entrata in vigore dei decreti attuativi del federalismo fiscale.

Reti dell'energia - è disposta la proroga o il differimento del termine per il raggiungimento dell'intesa tra Stato e Regioni e Province autonome interessate all'individuazione degli interventi urgenti e indifferibili connessi alla trasmissione, distribuzione e produzione dell'energia e delle fonti energetiche dal carattere strategico nazionale.